

# SCUOLE AMICHE DEI DIRITTI UMANI

## TRASFORMARE LE COMUNITÀ ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI

*“Questa è la strada da percorrere se vogliamo esseri umani equilibrati, empatici e aperti.”*

*Anna, alunna della scuola Kon Tiki, Danimarca*

### COS'È UNA “SCUOLA AMICA DEI DIRITTI UMANI”?

In una “Scuola amica dei diritti umani”, i diritti umani e le responsabilità sono parte integrante di tutti gli aspetti della vita scolastica.

I giovani e le comunità di cui fanno parte apprendono i diritti umani mettendoli in pratica ogni giorno. Attraverso un approccio all'Educazione ai diritti umani che coinvolge tutta la scuola, sia le scuole sia i giovani diventano potenti catalizzatori del cambiamento in tutti i contesti della loro azione.

Amnesty International ha contribuito a stabilire “Scuole amiche dei diritti umani” in venti Paesi in tutto il mondo: Benin, Cile, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Ghana, Irlanda, Israele, Italia, Kenya, Moldova, Mongolia, Marocco, Paraguay, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Senegal, Sud Africa, Ungheria.

Tutte queste scuole promuovono il rispetto, la non-discriminazione, la dignità e la libertà di espressione attraverso la partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica in quattro aree chiave:



© Amnesty International

### GOVERNANCE

Tutti i componenti della comunità scolastica sono coinvolti nel governo e nella gestione della scuola, inclusa la leadership, le finalità e le politiche della scuola.

### RELAZIONI

Rispetto, dignità e non discriminazione sono valori promossi tra gli insegnanti, gli studenti, i genitori e in tutta la comunità di riferimento.

### CURRICULUM E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

I diritti umani sono integrati nel curriculum

**Membri del consiglio studentesco della Mongolia-India Joint Secondary School di Ulan Bator, Mongolia, forniscono informazioni sulla propria “Scuola amica dei diritti umani” nel corso di un open day rivolto ai genitori.**

e nelle attività extracurricolari, per far sì che tutti gli studenti abbiano l'opportunità di apprendere i diritti umani e di attivarsi concretamente per promuoverli.

### AMBIENTE SCOLASTICO

Una “Scuola amica dei diritti umani” costituisce un ambiente sicuro e rispettoso, in cui può svilupparsi e crescere una cultura dei diritti umani.

**AMNESTY  
INTERNATIONAL**





**“Alle persone vengono fornite informazioni, abilità e valori indispensabili sui diritti e le responsabilità.”**

*Frank K. Doji, Amnesty International Ghana*

## L'IMPATTO DEL PROGETTO...

### ...SUGLI INDIVIDUI

Gli insegnanti ricevono formazione sia sui diritti umani che sulla loro metodologia di insegnamento.

Gli studenti comprendono i propri diritti e le proprie responsabilità. Sviluppano le abilità di leadership di cui hanno bisogno per partecipare efficacemente ed influenzare le scelte e le attività della scuola. Tutte le persone coinvolte acquisiscono nuove conoscenze ed abilità che poi utilizzeranno per discutere e individuare modi innovativi per difendere i diritti umani e per spingere affinché avvengano cambiamenti positivi a livello locale e globale.

In Italia, gli insegnanti sono stati formati sulle questioni relative al diritto d'asilo e su come parlare di diritti umani attraverso metodologie partecipative come il teatro. Nel Regno Unito, gli studenti hanno acquisito abilità di leadership che li hanno resi in grado di consigliare ai propri insegnanti di inserire i diritti umani nel curriculum. Studenti e insegnanti in Ghana, in Senegal e in Moldova hanno unito le loro forze per creare gruppi di giovani finalizzati al cambiamento attraverso la promozione e la protezione dei diritti umani. Gli studenti danesi, trasformando la propria scuola in un campo profughi per alcuni giorni, hanno imparato per esperienza diretta come ci si sente a vivere in un mondo in cui i diritti umani non sono una priorità.

### ...SULLE SCUOLE

Diventare “amiche dei diritti umani” trasforma le scuole in luoghi più sicuri e inclusivi in cui apprendere, soprattutto per coloro che sono emarginati o provengono da un contesto svantaggiato.

Gli studenti di una scuola in Marocco hanno dato agli edifici e ai corridoi della loro scuola nomi che riflettono i principi dei diritti umani, quali “libertà” e “dignità”, trasformandoli in “zone in cui si riconosce il valore dei diritti umani”. E creando uno “spazio sicuro per le ragazze”, il numero di episodi violenti nelle pause è stato ridotto a zero. Gli studenti hanno anche reclamato i propri diritti richiedendo delle migliori dopo che il loro dormitorio era stato danneggiato da una perdita d'acqua.

Il bullismo è diminuito in alcune scuole in Benin, Ghana e Polonia dopo l'introduzione del progetto. E in Irlanda, studenti e genitori hanno accolto la diversità e affrontato l'emarginazione degli studenti immigrati dando vita ad un Centro di apprendimento linguistico che offriva corsi di albanese, arabo, romeno e urdu.

### ...SULLE COMUNITÀ

Le comunità sono state coinvolte nella vita delle scuole, sviluppando e implementando le politiche e le attività scolastiche di promozione dei diritti umani. Man mano che aumenta la consapevolezza di tutti sui diritti umani, i giovani lavorano assieme alla comunità di riferimento per provocare un vero cambiamento fondato sui diritti umani anche al di fuori delle aule.

In una scuola in Irlanda, studenti e staff hanno riconosciuto i diritti di tutti i membri della loro comunità invitando gli anziani a sessioni settimanali di formazione sull'uso del computer. Una scuola in Danimarca invita le persone della zona a partecipare a discussioni sui diritti umani in assemblee mattutine. Inoltre, genitori, insegnanti e studenti curano e puliscono assieme gli spazi esterni della scuola, creando fisicamente un ambiente di dignità e rispetto.

### ...A LIVELLO NAZIONALE

Il progetto “Scuole amiche dei diritti umani” costruisce partenariati, a livello locale e nazionale, con organizzazioni e con autorità governative al fine di trovare modalità collettive di azione a favore dei diritti umani.

Una scuola in Marocco ora lavora in collaborazione con il governo nazionale, in tal modo innescando il dibattito sulla possibilità di introdurre i diritti umani nel curriculum nazionale. In Mongolia, il progetto ha spinto il Vice Ministro della Giustizia a chiedere al Ministro dell'Educazione di confrontarsi con le ONG. Di conseguenza, ora Amnesty International è un partner cruciale in una coalizione nazionale che lavora per l'integrazione dell'Educazione ai diritti umani nel curriculum nazionale.

Alcune scuole in Polonia hanno invitato funzionari governativi per discutere l'inserimento dei diritti umani nel curriculum nazionale. Ed una scuola in Ghana ha avviato una collaborazione con una ONG locale che ora offre agli studenti formazione alla leadership.



**Da sinistra verso destra:**

Studenti partecipano ad un evento sui diritti umani in cui i nuovi “prefetti” della Accra High School, in Ghana, prestano giuramento come rappresentanti degli studenti.

Studenti della Kon Tiki School, in Danimarca, hanno trasformato la loro scuola in un campo profughi per vari giorni, sperimentando concretamente la vita in un mondo ingiusto.

Studenti della Accra High School, in Ghana, si esibiscono in una danza a tradizionale durante un evento per la campagna “Io preredo dignità” di Amnesty International.

## IL CONTESTO DEL PROGETTO

***“Tutti i minori hanno il diritto di esprimere la propria opinione su tutto ciò che li riguarda.”***

*Articolo 12, Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza*

Il progetto “Scuole amiche dei diritti umani” è nato nel contesto del Programma Mondiale per l’Educazione ai diritti umani proclamato dall’ONU nel dicembre 2004.

Questo programma globale promuove un approccio olistico all’educazione, fondato sui diritti umani. Tale approccio ha ricevuto riconoscimento internazionale nella Dichiarazione ONU sull’Educazione e la formazione ai diritti umani del 2011, la quale richiede che tutti gli Stati membri forniscano educazione su, attraverso e per i diritti umani.

### **Educazione *sui* diritti umani**

Fornire conoscenza e comprensione dei diritti umani.

### **Educazione *attraverso* i diritti umani**

Imparare e insegnare in un modo che rispetti i diritti umani.

### **Educazione *per* i diritti umani**

Mettere le persone in grado di godere ed esercitare i propri diritti e di rispettare e sostenere i diritti altrui.

## I PRINCIPI DEL PROGETTO

### LA PARTECIPAZIONE ATTIVA

La partecipazione attiva è un processo che mette le persone in grado di reclamare i propri diritti influenzando le decisioni che riguardano le loro vite. Una “Scuola amica dei diritti umani” crea l’ambiente giusto in cui i giovani e la più ampia comunità scolastica possono cooperare e prendere decisioni assieme. Essi partecipano alla gestione della scuola e sono consultati sulle questioni che li riguardano, come il curriculum e la disciplina. Inoltre, discutono di e si attivano su questioni inerenti ai diritti umani che riguardano loro, la loro comunità e il mondo. In questo modo, diventano protagonisti del cambiamento nelle proprie vite e in quelle degli altri.

### LA COSTRUZIONE DI COLLABORAZIONI

Amnesty International riconosce l’importanza delle collaborazioni strategiche e della solidarietà tra i propri soci e il resto della comunità internazionale dei diritti umani. Il progetto “Scuole amiche dei diritti umani” si basa su collegamenti già esistenti e crea nuove collaborazioni tra Amnesty International, le scuole, le ONG e le autorità governative, anche in Paesi in cui Amnesty International non ha una presenza nazionale.

### L’ATTIVISMO

Il progetto “Scuole amiche dei diritti umani” fornisce alle scuole gli strumenti e l’ispirazione per agire all’interno delle comunità di riferimento su questioni riguardanti i diritti umani. I giovani e gli altri attorno a loro possono anche entrare in contatto con le campagne di Amnesty International. Assieme, possiamo farci carico di difendere i diritti umani e creare un cambiamento positivo, su scala locale, nazionale e globale.

## ...A LIVELLO INTERNAZIONALE

Chi collabora con noi condivide le conoscenze e le esperienze mediante la rete internazionale delle “Scuole amiche dei diritti umani”. Attraverso questa rete globale, diventa consapevole di problematiche relative ai diritti umani che riguardano altri Paesi, promuove le proprie attività locali e mette in evidenza le occasioni di attivismo su temi quali l’Educazione ai diritti umani, la non-discriminazione e la libertà di espressione.

Le scuole inoltre si confrontano tra loro attraverso scambi internazionali. Nel 2010, insegnanti e studenti provenienti da Israele e Mongolia hanno trascorso una settimana con le loro controparti in Danimarca per esplorare direttamente le problematiche relative ai diritti umani che le persone affrontano nei rispettivi Paesi. Hanno condiviso informazioni ed idee per attività relative al progetto “Scuole amiche dei diritti umani”. Studenti ed insegnanti provenienti da Mongolia, Danimarca ed Israele hanno anche partecipato ad una conferenza organizzata dalla Villiers High School, nel Regno Unito. Hanno ricevuto formazione sull’Educazione ai diritti umani e imparato dalle reciproche esperienze.



In una "Scuola amica dei diritti umani" in Marocco, Amnesty Internazionale fornisce formazione sui diritti umani a insegnanti e studenti.

## I 10 PRINCIPI GLOBALI DI UNA "SCUOLA AMICA DEI DIRITTI UMANI"

UNA "SCUOLA AMICA DEI DIRITTI UMANI":

### Promuove la non-discriminazione e l'inclusione...

- essendo una comunità in cui l'uguaglianza, la non-discriminazione, la dignità e il rispetto sono alla base di tutti gli aspetti della vita scolastica;
- fornendo un ambiente di apprendimento in cui tutti i diritti umani sono rispettati, protetti e promossi;
- perseguendo l'inclusione in tutti gli aspetti della vita scolastica.

### Promuove la partecipazione...

- incoraggiando tutti i membri della comunità scolastica - indipendentemente dal genere, dallo status sociale o da altre differenze - a partecipare liberamente, attivamente e significativamente alla vita scolastica e a contribuire alla definizione delle politiche e pratiche scolastiche;
- assicurando che tutti nella comunità abbiano le informazioni necessarie per partecipare pienamente alla vita scolastica.

### Garantisce l'individuazione delle responsabilità

- essendo equa, responsabile e trasparente nella sua programmazione, nei suoi processi e nelle sue politiche;
- proteggendo tutti i membri della comunità scolastica - indipendentemente dal genere, dallo status sociale o da altre differenze - poiché rende sicurezza e incolumità priorità e responsabilità condivise.

# HANDS UP FOR HUMAN RIGHTS!



**HUMAN RIGHTS FRIENDLY SCHOOLS PROJECT**  
WWW.FRIENDLYSCHOOLS.ORG

**AMNESTY  
INTERNATIONAL**



### Dà priorità allo sviluppo delle capacità dell'individuo attraverso l'insegnamento e l'apprendimento

- integrando i diritti umani in tutti gli aspetti dell'insegnamento e del curriculum;
- lavorando per dare a tutti gli studenti - in particolare a quelli che sono emarginati a causa di genere, status sociale o altre differenze - gli strumenti per raggiungere il loro pieno potenziale attraverso l'educazione;
- dando a studenti e allo staff gli strumenti per diventare membri attivi di una comunità globale, in modo

tale che condividano con gli altri la loro conoscenza, comprensione e apprendimento e agiscano per creare un mondo in cui i diritti umani siano rispettati, protetti e promossi.

## PER SAPERNE DI PIÙ...

Per maggiori informazioni sulle attività di Educazione ai diritti umani in Italia visita [www.amnesty.it/educazione](http://www.amnesty.it/educazione).

**AMNESTY  
INTERNATIONAL**



Amnesty International è un'Organizzazione non governativa indipendente, una comunità globale di difensori dei diritti umani che si riconosce nei principi della solidarietà internazionale.

L'associazione è stata fondata nel 1961 dall'avvocato inglese Peter Benenson, che lanciò una campagna per l'amnistia dei prigionieri di coscienza. Conta attualmente **due milioni e ottocentomila soci, sostenitori e donatori in più di 150 paesi**. La Sezione Italiana di Amnesty conta oltre **80.000 soci**.

**Amnesty International  
Sezione Italiana**

Ufficio Educazione e  
Formazione

Via G. B. De Rossi 10  
00161 Roma  
Tel. 0644901  
eduform@amnesty.it

[amnesty.it](http://amnesty.it)